

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre o trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5

arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuatamente la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del giornale cent. 25 per linea o spazio di linea. Annuali in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non effrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## Rivista politica settimanale

Lo czar di Russia ha mandato un altro invito alle Potenze per riunire la conferenza che ha lo scopo di stabilire le basi del disarmo e dell'arbitrato.

Non è però ancora certo se la conferenza si riunirà, ma è probabile però che essa abbia luogo per deferenza al suo augusto proponente.

Lo Standard e i Times di Londra osservano giustamente che il buon esempio del disarmo dovrebbe darlo la Russia, che invece aumenta di continuo i propri armamenti.

Tutte le Potenze sono certo disposte ad evitare la guerra, ma nessuna si fida, né può fidarsi della lealtà delle altre, e perciò si rende impossibile il disarmo.

L'arbitrato nelle questioni internazionali sarebbe l'ideale del progresso e della civiltà; ma nelle condizioni in cui si trovano ora i governi, monarchie e repubbliche, è presumibile che possano venire ad un accordo, non diremo sopra le più importanti questioni, ma nemmeno su quelle secondarie?

La Giustizia, che raramente si trova nelle aule che le sono consacrate, quasi mai presiede ai rapporti che corrono fra i vari governi.

Dai primi ricordi storici dell'umanità crediamo che non ci sia mai stato un solo caso, in cui la giustizia abbia potuto trionfare senza l'appoggio della forza.

E sarebbe proprio lo czar di Russia, che per sostenersi sul trono permette che della giustizia venga fatto il più terribile scempio nel suo vastissimo impero, che dovrebbe essere il fondatore della fratellanza umana e della pace universale? E' follia solo il pensarlo.

La questione Dreyfus o meglio Dreyfus-Picquart-Zola, pare s'approssimi alla fine.

L'ultima macchinetta antidreyfusista Beaupaire non ha avuto il successo sperato. Ora si sta preparando un'altra, la quale viene lanciata dal solito ulano, l'Esterhazy, la figura più antipatica che ha emerso da tutto questo losco affare.

La Cassazione procede però impertinente nelle sue investigazioni, e si spera che entro il mese di febbraio p. v. sarà pronunciato il verdetto della suprema magistratura della Repubblica, che certo sarà conforme a Giustizia. L'opinione pubblica in Francia s'interessa molto anche delle relazioni con l'Estero.

Ora l'irritazione non è più rivolta contro la Germania e l'Italia, ma bensì contro l'Inghilterra.

E' molto sintomatico che non si faccia più il viso dell'armi all'idea di un'alleanza franco-russo-germanica, che avrebbe lo scopo di abbattere l'Inghilterra.

La rivincita al di là dei Vosgi impallidisce ora innanzi all'idea di uno sbarco in Inghilterra e di una vittoriosa marcia sopra Londra, come prevedono già i giornali che sogliono blandire le passioni popolari.

Per la felicità e prosperità della Francia, auguriamo che la terza Repubblica non commetta le topiche del secondo impero, che era scusabile anche nelle avventatezze, perchè aveva molto da farsi perdonare.

Si potrebbe comprendere un'esplosione di entusiasmo per lanciarsi sull'Alsazia e Lorena, ma una guerra contro l'Inghilterra sarebbe non solamente una follia, ma un delitto.

Dall'altra parte della Manica si continua ad apprestare armamenti, quasi che l'Inghilterra fosse proprio alla vigilia d'una guerra.

I discorsi degli uomini politici sono però molto più calmi che un mese fa e si esprimono sentimenti amichevoli per la Francia, accentuando però che la stessa non deve in alcun modo opporsi all'espansione inglese.

Gli anglo-egiziani hanno ottenuta una nuova vittoria sulle fuggiasche orde del Mahdi, al quale ora più nulla resta dell'antico decennale dominio che si era formato nel Sudan sotto il comando del falso profeta.

I partiti politici inglesi stanno subendo una completa trasformazione.

I conservatori, gli antichi Tories, hanno adottato il programma liberale dei Whigs d'una volta, mentre questi hanno fatto un passo innanzi verso i radicali.

Oltre il marchese di Hartington, anche John Morley ha dichiarato di ritirarsi dalla vita politica, e perciò il partito liberale si trova momentaneamente in stato di crisi, crisi che certo non durerà molto e gli storici partiti inglesi si troveranno di nuovo forti e agguerriti, l'uno di fronte all'altro, combattendosi però sempre nobilmente, lealmente.

Ora l'opinione pubblica inglese è rivolta più specialmente alla politica estera, e sotto questo punto di vista sono, più o meno, tutti d'accordo.

Nell'Austria-Ungheria la situazione non si è punto rischiarata.

L'apertura della Camera di Vienna ha rinfocolato gli odi anziché attutirli.

Fra czechi e tedeschi si rende sempre meno possibile la conciliazione, e perciò i deputati appartenenti ai vari clubs tedeschi della Camera hanno ricominciato l'ostruzione.

Se il Ministero presieduto dal conte Thun non soddisfa completamente alle esigenze degli czechi, procura però di accontentare in tutto e per tutto le voglie degli slavi meridionali.

Gli italiani della Venezia Giulia si trovano ora minacciati in quanto l'uomo civilizzato ha di più caro: il diritto di parlare il dolce idioma natio.

Essi vengono in tutti i modi vessati dal Governo di Vienna, che, per favorire gli slavi, in quella regione pochi, d'infima condizione e di nessuna coltura, si permette di ricorrere a qualunque arbitrio.

Domenica a Trieste ebbe luogo un convegno dei Podestà della Venezia Giulia, che protestarono contro il minacciato Giansio croato da erigersi a Pisino. L'adunanza riuscì veramente solenne, e fu votata una risoluzione in cui vennero esposti tutti i gravami degli italiani. Segui poi un'imponente dimostrazione patriottica, il cui significato si tenta invano di diminuire dalle paure ufficiali dei circoli governativi italiani e dai cosiddetti democratici.

La questione dell'italianità delle Giulie va ora assumendo ogni giorno maggiore importanza politica, e non possono essere che cretini o malvagi coloro che tentano diminuirla.

In Ungheria pareva che la conciliazione fosse prossima, ma invece le ultime notizie ci dicono che la probabilità per concluderla sono molto diminuite.

Le vittorie degli Stati Uniti non hanno portato tutti quei vantaggi che la grande Repubblica americana aspettava.

Gli abitanti delle Filippine che sono insorti per sottrarsi all'esoso giogo della Spagna, non vogliono assoggettarsi al dominio americano, e non hanno torto.

Per la dignità e per la felicità degli Stati Uniti, auguriamo che fra essi e le Filippine si possa addivenire ad un componimento.

Udine, 22 gennaio 1899

Assuerus

## LA SITUAZIONE IN UNGERIA

(Nostra corrispondenza)

Budapest 21 gennaio

Continuano le trattative fra il Governo e l'Opposizione parlamentare per venire ad un compromesso di pace.

Il ministro presidente barone Banffy ha presentato ai mandatari dell'opposizione, per il tramite dei liberali dissidenti, le condizioni sulle cui basi il gabinetto è autorizzato dalla Corona a proseguire i negoziati.

Il fatto che queste condizioni sono state approvate dal sovrano, mentre è una garanzia ch'esse riposano sopra un retto giudizio degli interessi del paese, è un motivo per credere che non saranno suscettibili di molte modificazioni.

Il Governo non si nasconde le difficoltà della presente situazione, ma riconosce pure la responsabilità grave che ricadrebbe su di lui qualora l'attuale crisi dovesse avere una soluzione errata, le cui conseguenze potrebbero

essere assai pericolose per la costituzione e per il parlamentarismo, non meno che per il progresso e la prosperità del paese.

Il ministro presidente e i suoi colleghi del Gabinetto hanno detto più volte che non una vana ambizione, ma un altissimo sentimento del dovere li trattiene al posto stato loro assegnato dalla fiducia della Corona e da quella di una grande maggioranza parlamentare. Sinché non verrà loro meno la fiducia dei fattori competenti, essi impiegheranno tutte le proprie forze nell'adempimento della missione che si sono assunte di fronte al paese, di fronte al monarca e di fronte al partito liberale, per quanto amarezze possano loro procurare le manovre e le intemperanze di una opposizione, che non bada a mezzi pur di riescire nei suoi intenti.

Le condizioni proposte dai partiti di opposizione non si conoscono ancora nella loro integrità, ma per quanto ne è trapelato sembrano essere il prologo del concetto erroneo che oramai la minoranza sia l'arbitra della situazione e che ad essa spetti il diritto di dettare i patti del compromesso.

L'attuale opposizione parlamentare non ha avuto ancora nelle mani la direzione dei pubblici affari: non ha quindi potuto convincersi per prova come molte cose ottime teoricamente riescano inattuabili nel campo pratico. A tale inesperienza deve ascrivere il fatto che l'opposizione, riguardo al compromesso economico coll'Austria e alla riforma elettorale, avanza pretese, le quali non corrispondono in modo alcuno alle condizioni d'esistenza dell'Ungheria.

Su tali pretese il Gabinetto si è pronunciato in modo chiaro e preciso: e se i partiti di opposizione vorranno considerare le cose sotto un punto di vista oggettivo, non tarderanno a convincersi che il Governo e la maggioranza vogliono unicamente il bene del paese, e la via di un accordo non sarà difficile a trovarsi.

Non occorre una mente molto acuta per riconoscere che l'Ungheria in questi tre ultimi decenni ha potuto compiere sì lungo cammino sulla via del progresso, perché, difesa dagli attacchi dei suoi nemici stranieri ed interni, ha potuto impiegare tutti i mezzi di cui natura l'ha dotata allo sviluppo della sua coltura e al rialzamento delle sue condizioni materiali.

La difesa dai nemici esterni, la sicurezza all'interno dev'essere il punto di mira non soltanto del Governo, ma di ogni buon patriota. Ma questo doppio scopo non si può raggiungere se all'esterno non si mantengono intatti i vincoli d'unione coll'Austria e all'interno non si tien viva l'idea dello Stato nazionale ungherese.

L'unione coll'Austria richiede che la monarchia si presenti sempre dinanzi all'estero come un tutto indiviso e indivisibile sotto ogni rapporto: una tale unione è scossa naturalmente, se l'Ungheria nei rapporti commerciali tratta cogli altri Stati come una individualità separata. E l'idea dello Stato nazionale ungherese è resa illusoria, quando le discordie fra i figli istessi della nazione ungherese incoraggiano gli avversari a sostenere in Parlamento le loro velleità separatiste.

Tutto ciò farebbe consigliare ai signori dell'ostruzione di non porre in giuoco, per idee praticamente inattuabili, la posizione di grande potenza della monarchia e l'egemonia dell'elemento ungherese in Ungheria; giacché è fuori d'ogni dubbio che la forma che l'opposizione vorrebbe dare al Compromesso coll'Austria e l'allargamento, da essa chiesto, del suffragio elettorale offrirebbero un'arma potente ai nemici dell'Ungheria, i quali anelano all'istante di avvilire all'estero la nazione e di privarla all'interno delle conquiste ottenute in un secolo di lotte e di sacrifici.

Il governo non poteva presentarsi alla Corona con proposte che costituiscono un pericolo per lo Stato ungherico e per la monarchia. Esso farà tutto ciò che sarà in suo potere per impedire che abbiano il sopravvento simile pericolose tendenze: sperasi che l'opposizione avrà abbastanza patriottismo per non insistere su concetti che intaccano l'essenza istessa dello Stato.

## Parlamento Nazionale

Seduta del 21 gennaio

Senato del Regno

Pres. Saracco

Il Senato approva dopo discussione il bilancio dell'interno, e comincia la discussione generale di quello dell'entrata.

La seduta dura dalle 15.30 alle 18.40.

### Pascatori chioggiotti

maltrattati in Dalmazia

Si ha da Sebenico, 20: Il trabaccolo italiano Bullo, proprietario Angelo Bullo, da Chioggia, approdato nelle vicinanze del villaggio Zlosella, fu da ignoti preso a sassate. Il proprietario rimase ferito e l'equipaggio fu obbligato a prendere il mare.

Le rinnovanti persecuzioni ai chioggiotti esigerebbero che si affrettasse la desiderata nomina di un agente consolare italiano.

### Nell'Eritrea

La pace

fra Macconen e Mangascià

Massaua, 21. — Mercoledì nella chiesa di Enda Mariam fu giurata la pace (fra Macconen e Mangascià), salva l'approvazione del Negus a cui si spedirono messaggeri.

Sembra che la pace sia stata domandata da ras Mangascià, quando l'occupazione del colle di Alequ da parte di ras Macconen gli dimostrò la precaria difesa di Adagamus.

Le truppe di ras Macconen cominciano a muoversi verso sud, sembrando così abbandonata l'intenzione di rimanere nell'Agame.

I capi tigrini tornano ai loro paesi.

### I cittadini italiani in Austria

Anche nel nostro giornale abbiamo pubblicato la notizia che il capitano distrettuale di Pola ha minacciato parecchi cittadini italiani, ivi residenti, per il solo fatto d'aver partecipato a un comizio popolare di protesta contro il giansio croato di Pisino.

In proposito un tale sig. Pietro Cozzi scrive alla Gazzetta del Popolo le seguenti giustissime osservazioni:

« Lo scrivente, avendo vissuto una trentina d'anni in Austria, conosce molto bene questi procedimenti del Governo austriaco a danno di cittadini italiani.

« Arriva anche ad ammettere che sarebbero giustificati, qualora un cittadino estero si immischiasse in moti contro la sicurezza dello Stato, il quale, logicamente, deve difendersi e lo fa facilmente espellendo i cittadini non propri.

« Però nell'esercizio di questo diritto il Governo austriaco non può fuorviare, come è il caso presente. I cittadini italiani viventi in Austria pagano imposte come e più degli altri, e a norma dei trattati e delle consuetudini hanno diritto di prender parte ai comizi che non siano proibiti dalle leggi austriache. I comizi di protesta contro il croatismo furono tutti, anche secondo le leggi austriache, legali. Quindi il voler punire soltanto i cittadini italiani è un atto di dispotismo che la nostra diplomazia non deve tollerare.

« Già si è troppo tollerato e se andiamo avanti di questo passo la posizione dei cittadini italiani in Austria, che dovrebbe avere, dirò così, speciale considerazione, pel fatto dell'alleanza, continuerà ad essere sempre più precaria a vergogna di noi e specialmente della nostra diplomazia. S. E. Canevaro rifletta e provveda. »

### L'esercito della burocrazia

La discussione sollevata dal Senato intorno ai bilanci, ha rimesso a galla la questione della burocrazia.

In Italia, la sola amministrazione dello Stato conta circa 65 mila impiegati civili, i quali costano 176 milioni all'anno; più vi sono 30 mila tra guardie di finanza, carcerarie e forestali, che costano 28 milioni all'anno.

All'esercito civile, bisogna aggiungere il militare, che comprende circa 16 mila tra ufficiali di terra e di mare, con una spesa complessiva di circa 45 milioni.

In complesso quindi la burocrazia

costa allo Stato 210 milioni, ma non è tutto. Bisogna aggiungere 80 milioni di pensioni, le quali poi sono in continuo aumento. E in definitiva si ha che la burocrazia costa allo Stato circa 300 milioni all'anno.

### L'ex Imperatrice dei francesi

Il Morning News annunzia che l'ex imperatrice Eugenia fu così sinceramente impressionata dall'assassinio dell'imperatrice d'Austria — alla quale era legata da intima amicizia — che non s'arrischia più a viaggiare per terra. Perciò passerà l'inverno nelle acque del Mediterraneo, a bordo del suo yacht *Thistle*, dal quale sbarcherà raramente e senza far preannunziare né il giorno né l'ora.

La povera ex-sovrana è da qualche tempo conturbata da strane allucinazioni.

Racconta una sua amica, la contessa di Belleford, che spesso si sveglia di soprassalto, durante la notte, esclamando di aver visto l'ombra del suo consorte, Napoleone III, che le sorride e le dice ch'è prossima, sul trono di Francia, la restaurazione napoleonica. Avendo una volta l'imperatrice osato di domandare all'apparizione che si spiegasse meglio e dicesse se alludeva al principe Vittorio o al principe Luigi, non ebbe alcuna risposta. Soltanto l'ombra fece un cenno colla mano destra, sollevandola e abbassandola lentamente, come per significare che avesse pazienza, che gli avvenimenti avrebbero ben presto risposto a tutto.

### Un fatto gravissimo

In una caserma

L'Opinione narra quanto segue: « Due sere sono, nella caserma Principe di Napoli ai Prati di Castello è avvenuto un gravissimo fatto. Nella muraglia esterna della caserma del 70° fanteria, si è scoperto un grosso foro di 20 centimetri di larghezza in corrispondenza al deposito delle polveri e cartucce.

« La Polizia prontamente avvertita esercita una continua vigilanza intorno alla caserma; le sentinelle furono tutte raddoppiate con consegna rigorosa.

« Il fatto è grave e si presta a due supposizioni: o si voleva commettere un furto di cartucce, o con una mina far saltare quel pezzo di caserma. Le conseguenze dello scoppio sarebbero state disastrose, data la quantità di cartucce e di esplosivi che trovansi nel deposito. »

### La commemorazione

delle giornate di Digione

Sabato a sera al ristorante *Le Vernet*, a Roma, vi fu un banchetto per commemorare le tre giornate di Digione.

Al banchetto intervennero 120 commemoranti. Al posto d'onore eravi Ricciotti Garibaldi. Giusero numerosi telegrammi d'adesione tra cui quelli di Imbriani e Canzio.

Il banchetto fu animatissimo. Parlarono Socci, Barzilai, Mazza, Mereu, Zuccari, Gattorno, Domanico e Ricciotti Garibaldi. Questi delineò l'opera futura dei garibaldini negli avvenimenti che si stanno preparando all'interno e all'estero. Soggiunse: « La camicia rossa sarà sempre all'avanguardia del progresso. »

Augurò che nei futuri avvenimenti internazionali il governo non dimentichi gli italiani che aspettano di unirsi alla madre patria.

Spedirono telegrammi al ministro degli esteri di Francia, Delcassé, al sindaco di Digione, a Menotti Garibaldi e a Canzio.

Durante la campagna dei Vosgi il corpo delle guide era comandato dal colonnello friulano Farlati, di S. Daniele.

## MISCELLANEA

### 600.000 franchi in una fogna

Un operaio, certo Angelo Osias, di Parigi, era andato in una fogna in via Montmartre per compirvi dei lavori, e vi rinvenne un voluminoso pacco contenente una quantità di valori diversi, titoli nominativi al portatore. L'onesto operaio si affrettò di comunicare la sua



scoperta al commissario di polizia Laudel che valutò a 600.000 franchi circa il valore dei titoli contenuti nel pacco. Il magistrato felicitò vivamente l'Osias del suo atto di onestà ed aprì un'inchiesta allo scopo di stabilire se quei titoli non provenivano da furti, segnalati alla prefettura di polizia.

#### La munificenza d'un birraio

Il signor Carlo Jacobsen, di Copenhagen, proprietario di una grande fabbrica di birra, noto mecenate, al quale la sua città deve già parecchi ricchi doni artistici, ha comunicato ora al borgomastro, che egli è intenzionato di donare alla città di Copenhagen tutte le sue collezioni artistiche, a condizione che si costruisca un edificio degno di contenerle. Il valore di queste collezioni si calcola in cinque milioni di corone.

## Cronaca Provinciale

### DA GEMONA

#### Liquidazione di danni per incendio — Patronato scolastico

Ci scrivono in data 21: Ieri il conte Ferdinando Groppler, rappresentante locale della Società contro gli incendi «Mutua Reale» con sede in Torino, e l'ingegnere Gregori di Treviso, hanno liquidato i danni dell'incendio qui avvenuto nella casa colonica di proprietà del sig. Francesco, fu Francesco Stroili. Il proprietario è rimasto soddisfattissimo della liquidazione, e perciò tanto la società che i suoi rappresentanti meritano una sincera lode per la correttezza e larghezza usata in tale pendenza. Mi è sembrata cosa utile ed opportuna di rendere edotto il pubblico di tale fatto.

Il Consiglio Direttivo di questo «Patronato scolastico» ha eletto, per acclamazione, a presidente l'on. cav. dott. Antonio Celotti, a cassiere il sig. Giuseppe De Carli ed a segretario il sig. Luigi-Antonio Lenna.

### DA S. DANIELE

#### Per la cucina economica

Ci scrivono in data 22: Questa benefica istituzione rispondente ai bisogni ed al progresso dei tempi, ha ormai trovato fautori in tutti i comuni d'Italia.

Mercé l'opera assidua del dott. Giacomo Vidoni anche S. Daniele avrà presto la sua cucina economica, togliendo così il miserando spettacolo di veder tanti mendicanti ad inchinarsi per non dir avvillirsi, pel sussidio mensile che la locale Congregazione dispensa con poco profitto perchè la maggior parte demoralizzata, e quindi li spendono in liquori et similia.

Era una indecenza il moltiplicarsi di pezzenti, uso Napoli, in paesi civili come il nostro, ed in tempi in cui istituti di beneficenza non difettano.

La carità, perchè corrisponda, è duopo sia fatta con criterio ed in quella data maniera, altrimenti non fa che alimentare il vizio.

Garanzia che il nuovo istituto sarà conforme ai desideri della popolazione, e che certe elargizioni spariranno, è la nomina a presidente della locale Congregazione del benemerito dottor Giacomo Vidoni.

Il fondo per l'erigenda istituzione fu fatto dai negozianti che volentieri accettarono l'abolizione delle regalie, devolvendo il denaro ad uno scopo santo ed utile.

Quest'opera riparatrice alla natura, che per certuni è matrigna, merita il più grande elogio e l'augurio che sorretta da tutti i cuori gentili del paese risparmi certe vergogne di provenienza medioevale.

### Il filantropo

### DA TOLMEZZO

#### Ribaltamento

Scrivono in data 21:

La vettura privata che trasporta passeggeri da Paularo a Tolmezzo o viceversa, giunta ieri sera presso la frazione di Salino, precipitò dalla strada in un burrone. Sulla vettura si trovavano il conduttore una donna ed un fanciullo. La donna avrebbe riportato gravi lesioni, il bambino fu miracolosamente salvo... ed il conduttore non fu più visto. Forse, avrà potuto scendere da cassetto prima che avvenisse il fatto e temendone maggiori conseguenze si terrà rinchiuso a casa.

### DA S. PIETRO AL NATISONE

#### Cose incredibili

Narrammo giorni addietro di un furto di circa 1300 lire perpetrato in Cravero a danno di certo Luigi Bucaz. Ora è a sapersi che il danneggiato espose l'idea di rivolgersi ad uno stregone oltre confine di sua conoscenza per iscoprire i ladri; e questi, o quello che sia, avuto sentore di tale proposito del Bucaz, si affrettarono a depositare nei pressi della sua casa lire 1043, di compendio del furto precedentemente

perpetrato. Ecco un Bucaz veramente fortunato a trovare ladri ignoranti o superstiziosi. Del resto non sono cose possibili altro che fra quei monti, ove la superstizione vince ancora la nequizia umana.

### DA AVIANO

#### Elargizione — Circo Zavatta

Ci scrivono in data 22:

Per onorare la memoria del com. pianto conte Ermete Porcia di Brugnera, la di lui figlia contessa Giuseppina Policreti ha elargito lire cento a questa Congregazione di Carità.

Il presidente della Congregazione, signor Napoleone Cojazzi, interprete dei sentimenti di gratitudine di questa pia istituzione ringrazia sentitamente la nobile e generosa signora.

Domani la compagnia equestre Zavatta andrà a piantare le sue tende a Mortegliano.

### Tentato omicidio

Un altro corrispondente ci scrive in data 21:

Ieri sera verso le 5 il giovane Luigi Scandolo di Giuseppe d'anni 20 tirava un colpo di revoltella alla sua fidanzata Giuseppina Piazza d'anni 23, la quale lo avrebbe abbandonato dovendo lo Scandolo andar a fare il soldato. Per fortuna la Piazza, accortasi che l'amante brandiva la revoltella, svio il colpo colla mano e lo disarmò. Accorse subito alle grida della ragazza molta gente e la guardia forestale Antonio Berti, che s'impossessò dell'arma portandola in caserma dei reali carabinieri.

Intanto lo Scandolo con uno slancio violento si svincolò e si diede alla fuga, saltando la prossima roggia e correndo per i campi.

Sul fatto, avvenuto sullo stradone che conduce a Samprato, borgata di Aviano abbiamo i seguenti particolari: Giorni fa i due amanti bisticciandosi per futili motivi e la Piazza, ripudiando il suo amore, disse allo Scandolo chiaramente che non intendeva più continuare, che non voleva più saperne di lui.

Fermatala, e rivolgendole le parole: Cos'è questo? puntò la revoltella. A quella vista ella, con sorprendente coraggio, afferrò la canna in modo che il colpo attraversando le gonne, andò a conficcarsi nel terreno: — nacque, poi, tra i due una colluttazione, in modo che caddero nel fosso vicino.

Il brigadiere Brunello ed i carabinieri Tosetto e Battistoni nonchè diverse guardie nella notte attorniarono la casa dello Scandolo; e la mattina la guardia Mazzocco lo sorprese nel fucile, e intervenuto il detto brigadiere lo arrestarono e lo condussero a queste carceri mandamentali.

Intorno al fatto si hanno in paese due versioni: la prima è quella che vi ho riferito io; l'altra, che lo Scandolo non avesse alcuna intenzione di uccidere; ma solamente d'intimorire, e che durante la colluttazione partisse il colpo per mera fatalità.

### DA LATISANA

#### Il direttore della Banca

se ne va

Scrivono in data 21: Quanto prima il sig. Angelo Bertoli lascerà la direzione di questo Istituto cooperativo per assumere quella molto più importante della Banca di Adria.

Esaurite tutte le pratiche per farlo desistere dalle offerte dimissioni, il Consiglio amministrativo dovette — con suo vivo rammarico — prenderne atto, e nella seduta del 5 corr. votava ad unanimità un ordine del giorno nel quale faceva elogio del suo prudente indirizzo e dell'opera sua esemplarmente onesta, attiva ed intelligente della quale — in quest'ultimo triennio — l'Istituto riceveva un notevole incremento.

Ad onore del dimissionario devo dire che pochi direttori possono ricevere attestati di così larga fiducia e simpatia come si ebbe il sig. Bertoli.

### DA BERTIOLO

#### Demolendo una chiesa!

Nel 17 corrente i fratelli Michele e Giacomo Bertolini di Pozzocco attendevano con altri alla demolizione di quella vecchia chiesa parrocchiale. Delle macerie, accidentalmente caddero loro addosso, e andarono a colpirla per modo che il Michele riportò una larga echimosi alla regione auricolare temporale destra per il momento non grave ed il Giacomo la frattura della gamba destra.

## Krapfen

Nell'offelleria Doria e Co., in Mercatovecchio si trovano ogni giorno Krapfen caldi.

## DAL CONFINE ORIENTALE

### La stampa governativa

#### a Trieste

### Una ditta tipografica che chiede

#### di essere indennizzata

Abbiamo da Trieste in data 22: Per parecchi anni si pubblicavano qui due giornali *Il Mattino* e *La Sera* per far concorrenza al *Piccolo* e per propagare, come dicevano «il sano patriottismo austriaco». I due giornali affermavano blandamente la nazionalità italiana di Trieste, ma consigliavano la concordia con gli slavi, con i tedeschi, e magari con gli ottentotti. Erano poi clericali e rappresentanti dell'idea austriaca d'altri tempi, e perciò tiravano ogni giorno a pallo infuocate contro l'Italia nuova, nè mancavano di ricordare e magnificare tutti i più minuscoli anniversari cosiddetti «patriottici» dell'Austria.

I due giornali, nei quali scrivevano, purtroppo, anche *cittadini italiani*, non avevano associati, erano pochissimo letti e ancor meno comperati. Rimanevano in vita solamente perchè erano sostenuti dal Governo.

Ma anche il governo si stancò e *Mattino* e *Sera* e il patriottismo austriaco si tramutarono in fiaschi vuoti e rotti.

Pare però che l'I. R. Governo non abbia accomodate tutte le pendenze ed ora vengono fuori i reclami. Ma su ciò lasciamo la parola all'ottimo *Piccolo*, che scrive:

«Il pubblico ricorda certamente le tragicomiche peripezie per le quali passarono i giornali *Il Mattino* e *La Sera*, scendendo a capitolombolo i gradini della vitalità finchè l'anemia li estinse.

«Pareva che con il nulla della morte tutto fosse finito... e per tutti. Invece no: sono rimasti a quel che pare, dei crediti, rispettivamente dei debiti, e il fantasma di un creditore si è drizzato in questi giorni — vera ombra di Banco — davanti al Governo per esigere il pagamento di un cospicuo gruzzoletto.

«La ditta tipografica Meneghelli e C. ha presentato al locale Tribunale Provinciale, col patrocinio dell'avvocato Enekel, una petizione contro il Sovrano Erario per il pagamento di fior. 57.800 e soldi.

«Questo pagamento è chiesto al Sovrano Erario quale proprietario dei giornali *Il Mattino* e *La Sera*, e l'attore propone al riguardo la testimonianza del bar. Rinaldini. Nella petizione è fatta valere anche la circostanza che l'attore non ha accettato una transazione offertagli dal Governo sulla base di 25.000 fiorini.

«La causa sarà di certo interessante nel suo futuro svolgimento, com'è istruttivo già il fatto stesso del suo avviamento. Istruttivo altrettanto per il Governo, quanto per i privati che mettono al suo servizio imprese giornalistiche.

«Certi rapporti, che tra Governo e giornalisti non possono ottenere mai delimitazioni precise, mentre, finché durano, non procacciano che delusioni ai giornalisti, e pessimi servizi ai Governi, quando si rompono danno luogo a contestazioni e litigi, nei quali i giornalisti arrischiano spesso di non trovare quel che sperano e i Governi trovano sempre quel che dovrebbero con suprema cura di evitare: lo scandalo.»

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Gennaio 23. Ore 8 Termometro 5.5  
Minima aperta notte +2. — Barometro 750.  
Stato atmosferico: nebbioso  
Vento NE. Pressione calante  
IERI: nebbioso  
Temperatura: Massima 7.6 Minima 2.8  
Media 4.67 Acqua caduta mm.

## Memorandum

Invitiamo quei nostri associati di Provincia che hanno pendenze con l'Amministrazione del Giornale a mettersi in regola, dovendosi chiudere i conti dell'anno testè finito.

### Effemeridi storiche

22 gennaio 1847

#### Onoranze

#### al pittore Odorico Politi

A complemento di quanto si è detto nel numero di sabato l'amico V. B. ci scriveva:

Odorico Politi nacque in Clauzetto il 29 gennaio 1785 da una famiglia che poi fissò sua dimora in Udine. Morì a Venezia il 18 ottobre 1846, professore di figura in quell'I. R. Accademia di Belle Arti.

In occasione della solenne esequia celebratagli colla Chiesa di San Silvestro il 22 gennaio 1847, ne recitò l'orazione funebre Giuseppe Delfendi, stampata poi in Udine dal Venturini, Giovanni Alvars gli dedicò un *supremo ufficio di debita e cristiana amicizia*, stampato a Venezia dal Gattei, il cav. Ant. nob. Diedo segretario dell'Accademia, ne fece un *elogio storico* stampato a Venezia stessa con un bel ritratto in litografia del lodato, disegno del Busato e finalmente l'arciprete di S. Martino d'Asio don G. B. dott. Rizzolati ne pronunciò l'orazione funebre in S. Giacomo di Clauzetto, pubblicata poi in Udine con iscrizione funebre di C. A. Carnier di San Daniele.

Per dire qualche cosa delle opere del Politi accenneremo che Udine possiede dei suoi affreschi nella sala della fu casa dell'autore a S. Nicolò, e le tele della *Benedizione* in S. M. di Castello, e al Museo comunale del Bartolini Elena giocata a' dadi, un suo ritratto incompiuto ecc., un'Assunta in S. Cristoforo ecc.

Tarcento ha la pala del massimo altare con la vocazione di S. Pietro, Bertolio il S. Martino a cavallo, Pontebba una B. V. con S. Sebastiano ecc. Fuori del Friuli in Sant'Antonio nuovo di Trieste vi è di lui il santo titolare in gloria, e nel palazzo reale di Venezia affreschi.

Fu uno dei buoni pittori del tempo, date le condizioni dell'arte d'allora.

23 gennaio 1356

### La fornace per laterizi ad Invillino

Nicolò di Boemia patriarca rinuncia per 20 anni alla Comunità di Tolmezzo i livelli dovuti a Lui ed alla Chiesa Aquileiese in detta Terra a patto che si devolvano alla costruzione delle mura di cinta e torri cominciate, concede a livello perpetuo (verso l'annua corresponsione di 25 lire piccole venesie) una braida con annesso territorio e palude presso il castello d'Invillino per l'impianto d'una fornace a costruzione di laterizi con i quali s'abbiano a coprire le case di detta terra, e dispensa — per otto anni — dalla milizia e cassa la multa a lui pagata sulle compravendite in Tolmezzo a cagione dei grandi dispendii e lavori da sostenersi agli scopi suddescritti.

### Il Comitato udinese della «Dante Alighieri»

manda una parola di fraterno consenso e un caldo saluto agli Italiani della regione Giulia, che mostreranno, ancora una volta, di saper degnamente difendere il sacro e minacciato retaggio della loro nazionalità, ed apre una sottoscrizione per la difesa della lingua e della cultura italiana fuori del Regno.

### Il Consiglio

Avv. L. C. Schiavi, Presidente — Dott. Gualtiero Valentini, Segretario — Rag. Giovanni Gennari, Cassiere — Avv. Giacomo Baschiera — Dottor Piero Bonini — Carlo Degani — Avv. Prof. Libero Fracassetti — Dottor Carlo Marzuttini — Avv. co. G. A. Ronchi.

Noi non possiamo che applaudire con fervore di sentimento patrio alla felice iniziativa della «Dante Alighieri», iniziativa che, in tanto sfiorire di ideali, è bella, è nobile, è degna di una Istituzione che si prefigge alte finalità e del nostro Comitato che fu per la sua feconda attività proclamato «il primo d'Italia».

Le schede di sottoscrizione saranno largamente distribuite e le offerte, libere nel loro importo, cominceranno da dieci centesimi così che la dimostrazione acquisti un vero carattere plebiscitario di affettuoso consenso e di plauso ai fratelli della Regione Giulia che con romano alto volere fortemente difendono la loro civiltà latina, la loro lingua, in una parola il loro santo patrimonio ideale.

(Nota d. R.)

### Per i nostri studenti

Molti giornali di fuori provincia hanno parole di encomio per la nobile iniziativa affermazione di fraternità, che gli studenti del nostro R. Istituto Tecnico vollero fare ai giovani della Venezia Giulia. Fra gli altri il *Corriere del Polesine* di Rovigo pubblica una lettera del chiarissimo prof. Rubini, presidente di quel Comitato della Dante Alighieri, nella quale con parole molto gentili pel nostro periodico, cita con compiacenza ad esempio, ch'egli spera riesca di eccitamento, il primo grido che si sollevò «dalla gioventù studiosa del forte Friuli».

### Personale prefettizio

L'allunno di ragioneria Maccino da Udine viene trasferito a Genova, Castagnoli da Grosseto a Udine.

### Una adunanza magistrale

degli insegnanti elementari del distretto di Udine, si terrà il giorno 23 corr., alle ore 10 ant., nei locali dello Stabilimento Scolastico all' Ospital Vecchio, sotto gli auspici della Associazione Magistrale Friulana.

In essa si tratterà:

a) Comunicazioni della Presidenza e nomina della Rappresentanza distrettuale;

b) Conferenza dell'illmo. prof. Luigi Venturini, R. Ispettore Scolastico del Circondario di Udine, sul tema «La scuola unica»;

c) Discussione sui mezzi per migliorare le condizioni della Scuola Primaria e del maestro elementare in Italia e specialmente sullo schema di legge votato, al Congresso di Pordenone e che ora verrà presentato alla Camera dei deputati.

### (COMUNICATO)

## Dichiarazione

Il sig. Sandri molto ingenuamente cerca invertire le parti. Se per le accuse mosseggi apertamente, alla presenza di centinaia di persone, egli si crede offeso, sono disposto a rendergliene ragione in ogni e qualunque maniera.

Mai a chiedergliela!

Umberto Caratti

### Lavori ferroviari

Il Ministero dei lavori pubblici ha approvato le seguenti proposte dell'A. d'riatica:

Per la demolizione della casa cantoniera doppia al chilometro 41.422.39, e costruzione di una nuova al chilometro 41.391.39 della ferrovia Udine-Pontebba, con annesso preventivo di spesa di L. 4300.

Per l'impianto di una sagoma di carico nelle stazioni di Mogliano, Pianzano, Pordenone, Gemona, Chiusaforte, Portogruaro e Casio-Busche, nelle linee Mestre-Cormons, Udine-Pontebba, Portogruaro-Casarsa e Treviso-Belluno. Spesa preventivata lire 1800.

### Concorso ginnastico scolastico provinciale

La «Società udinese di ginnastica» ha pubblicato il seguente preavviso:

«La Società Udinese di Ginnastica sotto l'alto patronato del Comitato locale per l'educazione fisica, nell'intento di sviluppare sempre più negli alunni delle scuole della Provincia, l'amore agli esercizi ginnici, bandisce un concorso scolastico provinciale che avrà luogo in Udine nell'ultima domenica di maggio, o prima di giugno, secondo avviso che verrà diramato.

Al concorso non saranno ammessi che studenti dal corso superiore elementare fino al Liceo ed Istituto Tecnico. Tutte le scuole della Provincia, sono invitate a prendervi parte.

Gli esercizi ginnastici ed i giochi, sono semplici ed adattati alla scolarità di ogni grado. La Società Ginnastica, fornirà a tutti i maestri che li richiederanno, i manuali di ginnastica elementare, giochi, e tutte le istruzioni, che fossero per desiderare.

Le scuole della città interverranno al concorso con tutti i loro allievi, quelle della provincia potranno essere rappresentate da squadre di non meno di 12 alunni in divisa, od almeno in berretto uniforme.

Il concorso si terrà in Udine e durerà un solo giorno.

Alle squadre dei paesi più distanti, la Società provvederà un alloggio alla militare per le notti antecedente e seguente al concorso.

Con apposito regolamento saranno stabilite le modalità del concorso, le discipline, i premi, ecc.

Confidiamo nell'appoggio delle Autorità scolastiche e municipali e sullo zelo e patriottismo dei Direttori ed insegnanti nelle nostre scuole, perchè vogliano cooperare a rendere brillante ed efficace questa festa scolastica, la quale ha per scopo di risvegliare il sentimento di patria, e di far rinascere nella nostra gioventù quelle abitudini sportive che rendevano, sani, forti, e valorosi i nostri antenati. E' ormai una verità riconosciuta che gli esercizi ginnici debbono formar parte essenziale dell'educazione dei cittadini italiani per assicurare l'avvenire del nostro paese.

Il Presidente

del Comitato per l'educazione fisica

Comm. G. L. Pecile

Senatore del Regno

Il Presidente della Società Udinese di ginnastica

Comm. S. Giacomelli

Generale

### Esami di abilitazione all'insegnamento

Il Rettore dell'Università di Padova annuncia che nel prossimo mese di aprile saranno tenuti gli esami per l'abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere e scienze naturali nelle scuole scolastiche, tecniche e normali.



## Il ballo della «triplice»

La festa di ballo datasi sabato a sera al «Teatro Minerva» a beneficio della tri-educativa e patriottica associazione — prima fra esse la «Dante Alighieri» — ebbe una brillante riuscita, quantunque fosse alquanto inferiore a quella degli anni scorsi.

Il pubblico era numeroso, sebbene non ci fosse folla straordinaria, e in maggioranza apparteneva al ceto medio.

Vi erano però molte signore dell'alta società in splendidi *domino* o in ricchi costumi ideali, né mancavano parecchie gentili signorine in toilette ricercata ed altre in eleganti costumi.

Intonazione generale del pubblico femminile: modestia nei vestiti, e nei costumi da maschera.

Pubblico maschile: assenza quasi totale di uomini fatti, scarsamente rappresentata la gioventù dorata, numerosi i giovani autentici e allegri che avevano molta voglia di ballare.

Assistevano alla festa il Prefetto e qualche altra autorità.

Quando il pubblico era ancora molto scarso venne eseguito l'Inno triestino di S. Giusto, ma allora passò quasi inosservato.

Fra i ballabili videro molto applauditi quelli del nob. dott. Farlati, ed il valzer del sig. Zardini della Venezia Giulia, un gentile pensiero, dedicati alla «Dante Alighieri».

Dopo la mezzanotte l'orchestra, egregiamente diretta dal bravo maestro Verza, suonò la polca-canzonezza *Lasse per che i canti e i subì*, che fu molto applaudita, cantata e bisata.

Quindi seguì la replica dell'Inno di S. Giusto che finisce con le ultime strofe del coro nell'opera *Marinella* del m. Sinico:

Se pochi siamo  
Saremo gagliardi  
Uniti tutti  
In un solo pensiero.

E contro i patrii  
Nostri standardi,  
Cadrà l'orgoglio  
Dello stranier

L'Inno venne fragorosamente acclamato e bisato.

Durante le acclamazioni e le grida di *viva Trieste!* cadde dal loggione una pioggia di cartellini con scritte patriottiche.

Eccole alcune:  
W. Trieste e Trento; Nella patria dei Rossetti, non se parla che italian;  
Sien l'Alpi e i due mari d'Italia i confini;  
L'Italia è fatta, ma non compiuta;  
Indovinatissima e d'attualità è la seguente:

1850

«Noi non siamo insensibili al grido di dolore...»

Vittorio Emanuele  
1899

Sempre fra vivissime acclamazioni e a richiesta del pubblico si suonarono l'Inno di Garibaldi e la Marcia Reale.

Dopo la dimostrazione si fece riposo, e quindi ripresero le danze che continuarono animatissime fino alle 6 di ieri mattina.

Il servizio del ristorante andò abbastanza bene.

Gli addobbi erano di buon gusto, eleganti e di effetto; bene e patriotticamente ideati, come negli anni scorsi, gli stemmi delle frotte della Venezia Giulia e Triestina.

### Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia

Gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole tecniche e normali avranno luogo presso questo R. Provveditorato agli studi nei giorni 5, 6 e 7 di Aprile p. v.

Per essere ammessi a tali esami gli aspiranti dovranno, entro il prossimo mese di Febbraio presentare a questo ufficio la loro domanda su carta bollata da 60 centesimi, corredata dai soliti documenti.

### Nuptialia

Il 19 del corrente mese si giurarono fede di sposi a Foiano della Chiana l'egregio giovane Guido Strazzolini chimico-farmacista di S. Pietro al Natone e la gentilissima signorina Amalia Pignatelli. Alla coppia fortunata auguri e felicitazioni dagli amici.

ing. A. T. dott. G. D.

### Gli spezzati d'argento

Sembra vicina l'epoca del ritorno in circolazione degli spezzati d'argento, anzi pare che gli impiegati dipendenti dai vari ministeri verranno pagati con tal moneta al 27 corr.

Così fanno credere notizie giunteci da Roma ove nelle casse del Tesoro si trovano pronti ed essere messi in circolazione 167 milioni d'argento.

## Paper-Hunt

Ieri ha avuto luogo l'inaugurazione della Società dei *Paper-Hunt* con una prima e riuscita riunione. Se al meet di Porta G. non i nostri brillanti sportmen non furono molto numerosi, lo si deve in gran parte al Carnevale che ha le sue esigenze e le sue influenze.

La caccia si svolse dapprima con bei galoppi sulla destra del Torre — passato il fiume a Godia si scovò la volpe rappresentata dal Tenente Po che montava il famoso Enin, il vincitore dei più importanti premi dell'annata, nei concorsi ippici. Colla volpe in vista si ebbe l'ultimo e splendido galoppo di quasi 15 minuti sulla sinistra del Torre e solo al Ponte di Remanzacco la brillante troupe di cavalieri riesci a raggiungere la volpe.

All'arrivo numerosissimi gli intervenuti e numerose le signore e signorine, che non si lasciarono spaventare dal tempo grigio e troppo inglese e che colla loro presenza sanno dare anche a queste riunioni sportive colore grazioso e gentile.

La coda fu offerta dal master colon. Mattioli alla signora Salvetti, l'egregia gentildonna, ospite da poco tempo tra noi e che ha già saputo circondarsi di una sì larga cerchia di simpatia.

Dopo le solite quattro chiacchiere intorno al buffet, servito per cura della Società, si cominciò il ritorno che ha sempre l'attrattiva piacevole e poetica della lunga fila di carrozze di tutte le forme, di tutte le dimensioni, serpeggianti in mezzo alla campagna triste e brulla dell'inverno.

### Bollettino militare

I tenenti Comencini e Goiran del 17 sono comandati alla scuola centrale di tiro per la fanteria.

Il tenente colonnello Chiussi, del corpo cantabile, è collocato in posizione ausiliaria per ragione d'età.

Il colonnello Bonessa, comandante del distretto di Udine è nominato ufficiale dell'ordine mauriziano.

Il *Giornale Militare* annuncia che il 15 febbraio avrà luogo un corso ferroviario alle stazioni della durata di un bimestre, destinandovi 83 ufficiali. Fra le stazioni destinate per questo corso vi è anche quella di Udine.

### Il Dizionario della Dottrina e Giurisprudenza Penale

E' uscito il terzo numero di questa utilissima pubblicazione, della quale già abbiamo parlato. Essa è distribuita in fascicoli, di circa 150 pagine ciascuno. Ogni fascicolo contiene tutto, «senza eccezione», le massime delle sentenze pronunciate dalla Cassazione e delle teorie sostenute dagli autori. Ciascun fascicolo contiene all'incirca un «migliaio di massime» disposte per articoli. Quando di una massima sia stata pubblicata l'intera sentenza, il «Dizionario» riporta a quella massima «l'elenco di tutte le Riviste» che ne abbiano riprodotto la sentenza con riferimento al volume e alla pagina.

E' un «massimario generale e completo» di tutta la materia penale, ordinato in modo che ciascun fascicolo si legga, con metodo semplicissimo, ai precedenti, formando sempre con essi un «solo volume». L'indice dell'ultimo fascicolo richiama sempre le massime di tutto il volume con metodo rapidissimo; cosicché «in brevi momenti è dato di passare in rassegna tutta la giurisprudenza che interessa».

L'abbonamento è di «L. 5 annue» anticipate, da dirigersi al Direttore della parte giuridica, «avv. Vincenzo Carboni» in «Frosione» (Roma).

### «Corriere Friulano»

Abbiamo ricevuto la seguente: La Redazione concorda dei suoi doveri ed obblighi verso il pubblico, trova opportuno di sospendere momentaneamente le pubblicazioni del *Corriere Friulano* allo scopo di dare al periodico un formato più ampio e maggiormente estendere il suo servizio d'informazioni e viemmeglio coordinare i componenti la stessa Redazione.

Con apposito manifesto verrà comunicata la data della pubblicazione.

Udine 23 gennaio 1899

La Redazione

### All' Ospedale

vennero medicati Antonio Rizzi d'anni 30 da Rizzi di Cologna per ferita al dorso della mano destra prodotta dal morso d'un cane, guaribile in sei giorni; Gino Filipponi di Giov. Battista d'anni 15 da Padova per ferita accidentale alla testa, guaribile in dieci giorni; Pietro Franzolini fu Angelo d'anni 71 da Udine per ferita accidentale alla regione temporale sinistra, guaribile in dieci giorni; Valentino Mini di Augusto d'anni 14 da Udine per recisione accidentale dell'estremità del polpastrello del pollice sinistro, guaribile in quindici giorni.

## Samaritanismo

Sabato a sera, al Teatro Minerva, durante il ballo della Triplice, venne smarrito dall'atrio alla platea un bellissimo ventaglio bianco-voluto, con stecche di osso, annodato con un nastro rosa.

L'onesto che lo ha ritrovato, è pregato vivamente a portarlo all'ufficio di questo giornale, dove riceverà competente mancia.

## Stato Civile

Bollettino settimanale dal 15 al 21 gennaio

## NASCITE

Nati vivi maschi	13	femmine	10
» morti	1	»	—
Esposti	—	»	—
Totale	11	»	10 — 21

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pietro Molteni indoratore con Lucia Nissi vera casalinga — Giovanni Scialo con Maria Mandoli biografo con Mira Maruzzi civile — Carlo Fiori con nubile con Giustina Tamburini civile — Antonio Mirolo con Tranquilla Cucchini operaia — Luigi Feruglio con nubile con Felicia Hortossi operaia — Giuseppe Basso fu Torino con Ida Peroni casalinga — Amleto Gasparini negoziante con Angela Vendramini sarta — Luigi Zanolli agricoltore con Maria Zanolli contadina — Giuseppe Amadeo Beruzzi impiegato giudiziario con Irene Lobero sarta — Francesco Pascolino agricoltore con Appollonia Cricco contadina — Leonardo R. di si sarto con Anna Toffolatti tessitrice — Laura Mesalio inferiera con Clelia Marchetti contadina — Pietro Basso con nubile con Orsola Urbani sarta — Michele Del Ponte agente di commercio con Luigia Terenzi civile — nob. Nicolò Venturi con Marianna Marquardt.

## MATRIMONI

Pietro Taranto fornaio e n. Lucia Mansuetti sarta — Emenegio Coduti fornaio e n. Enrica Zoratto operaia — Giuseppe Fabro fonditore con Virginia Franzolini seggiolaia — Pietro Miniotto cochiere con Emenegio Ida Vallo contadina — Giovanni Battista Gremese agricoltore con Teresa Casara casalinga — Enrico Marchetti merciaio giovago con Paola Martin casalinga.

## MORTI A DOMICILIO

Angelo Perri d'anni 55 conduttore ferroviario — Giovanni Cellati di Giacomo di giorni 23 — Luigi De Marco di Luigi d'anni 1 e mesi 5 — Coralia Del Gobbo di Antonio d'anni 1 e mesi 3 — Giulia Martinis di S. ato di giorni 15 — Bianca Lodolo-Casara fu Giuseppe d'anni 47 contadina.

## MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Antonio Codola fu Gio. Batt. d'anni 31 braccante — Marianna Mauro-Picco fu Antonio d'anni 74 contadina — Nicolò Virgilio fu Giuseppe d'anni 43 agricoltore — Maria Cacciani Romanelli fu Giuseppe d'anni 71 casalinga.

## MORTI NELLA CASA DI RICOVERO

Gio. Batt. Zuliani fu Pietro d'anni 70 filatore.

Totale N. 11

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine.

## CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE

## A quattordici anni?

Maria Nardoni di Moruzzo d'anni 14, per furto di un orologio, venne dal Tribunale condannata ad un mese di reclusione e nelle spese.

## Calunniatore punito

Emanuele Prestento di San Giovanni di Manzano, per aver nascosto in casa dei fratelli Montina, osti del luogo, contro i quali nutriva astio, due pacchetti di tabacco da fumo, denunciandoli dopo con lettera anonima alla R. Pubblica, venne condannato a mesi quattordici di reclusione, ad un anno di vigilanza della P. S., ai danni, ed alle spese di parte civile e del processo.

## Carnevale 1899

## Il ballo «sport»

Al Teatro Minerva la sera del 28 corr. avrà luogo il grandioso *Ballo Sport* per il quale lavora attivamente, da più settimane, un apposito Comitato esecutivo.

Come avviene sempre, le buone idee trovano ognora volentieri collaboratori e l'organizzazione di questo ballo deve alla più brillante gioventù nostra ed all'aiuto di gentili signorine, tutti immersi nell'idea di dare a questo ballo il maggior splendore e la maggiore novità.

Saremmo indiscreti se appalesassimo le varie combinazioni che si preparano e che contribuiranno tutte a rendere questa festa gaia e divertente.

Gli addobbi del Teatro, le decorazioni sportive, i balli caratteristici che si eseguiranno, saranno tali da provocare la massima vivacità ed allegria.

Sarà una festa affatto diversa da tutte le altre e noi ci ripromettiamo che tutto il fiore della cittadinanza vorrà prendervi parte.

Coloro che interverranno avranno poi la coscienza di fare un'opera benefica, perchè tutto il risultato utile della festa sarà dedicato a scopo di educazione fisica e specialmente per sostenere le spese di un concorso scolastico che si terrà in Udine negli ultimi di maggio o nei primi di giugno.

La notizia di questo concorso scola-

stico ha già messo in movimento tutte le nostre scuole e, dicendo le nostre intendiamo di comprendere anche quelle della provincia poché anche questo sono invitate al concorso.

## Teatro Minerva

Mercoledì, 25, avrà luogo il tradizionale terzullino vegliano.

L'Impresa nulla trascura perchè la festa abbia a riuscire splendida come gli anni scorsi.

Il biglietto d'ingresso *ballo compreso* costa soltanto *lire quattro*.

## Ballo del Circolo operato

La sera del 4 febbraio p. v. avrà luogo il ballo di questo Circolo nella Sala Cecchini, che per la circostanza sarà trasformata in giardino.

## Corso di computisteria

Il professor Civran, insegnante presso la R. Scuola tecnica, terrà un corso serale di computisteria. Le iscrizioni si ricevono presso la R. Scuola tecnica.

Dopo lunga malattia e breve decubito resse l'anima a Dio ieri sera alle ore 18.30

## VALENTINO COCEANI

d'anni 31

I congiunti addoloratissimi ne danno la triste notizia.

I funerali seguiranno domani 24 alle ore 9 partendo dalla casa N. 1 via Calzolari.

Il presente annuncio valga anche come partecipazione personale.

Colto già da tempo da male invincibile, dopo una lotta vivamente sostenuta dai suoi per prolungargli l'esistenza

## VALENTINO COCEANI

appena trentenne, dava iersera l'ultimo bacio ai parenti che lo circondavano.

E' immenso il dolore che proviamo ora nello scrivere di lui, cui, fino dalla prima giovinezza, ci legavano affetti purissimi, indimenticabili.

La Parca crudele non ha riguardato alla sua giovinezza, alla sua intelligenza, alla sua bontà, e lo ha strappato quando, conscio del suo sapere, sicuro del suo forte carattere, attendeva ad un avvenire felice.

Muti, accasciati dal dolore, piangiamo l'amico perduto, e sulla salma adorata deponiamo il fiore dell'affetto e della amicizia sincera ed immutabile.

La Redazione

## Telegrammi

## In Francia

## Revisione ritardata — Scoppio

Parigi, 22. — Il *Courrier du Soir* crede sapere che la Cassazione abbia raccolto importanti deposizioni, le quali ritarderanno forse la chiusura della inchiesta sull'affare Dreyfus fino al mese di aprile.

Stimotte esplose la cartucciera di Saint-Denis presso il quartiere militare. Parecchi soldati rimasero feriti, tra cui due gravemente.

## Il terremoto

Atene 22. — Stamane fu sentita una scossa di terremoto nel Peloponneso. Due villaggi presso Filiatra ed il villaggio Staso furono distrutti. Filiatra venne sgomberata essendo le case lesionate. Ignorasi se vi siano vittime. I danni sono considerevoli.

## Ras Maconnen si dirige al sud

Massaua 22. — Ras Maconnen ha sgomberato l'Agame e si dirige verso Aguddi al sud di Adigrat.

## LOTTO - Estrazione del 21 gennaio

Venezia	16	71	49	56	55
Bari	2	85	45	33	6
Firenze	77	5	37	16	56
Milano	26	79	27	9	20
Napoli	71	45	21	54	25
Palermo	74	16	40	81	33
Roma	36	88	30	79	64
Torino	83	43	23	40	6

Il cambio dei certificati di pagamento dei d. doganali è fissato per oggi 23 gennaio 1899

La BANCA D'UDINE, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quarguoglio garante responsabile

## Antico Stallo del Portone

Giovanni Pravisani, detto *Magnas*, previene questo rispettabile pubblico della Città e Provincia di avere preso in affitto l'Antico Stallo del Portone in via Lovaria N. 4, ove attiverà il noleggio cavalli con bellissimi rotabili a prezzi convenienti.

## La nutrizione dei malati esausti

Qualunque sia la malattia, il malato dev'essere nutrito, ed ogni cosa: ogni passo perduto sul terreno della cura, tale è la gran massima terapeutica dei nostri giorni; ed il medico pone in opera nel vari casi tutto il suo ingegno per poterli deglutire o temperare. Ebbene, l'istinto maggiore che si oppone alla nutrizione dei malati esausti, è spesso nell'altro che la debolezza degli organi digestivi.

E mentre il sangue e l'organismo in genere attendono i succhi plastici e vitali dal cibo assimilato, lo stomaco e l'intestino si ribellano al loro compito, e all'alimento preso dal malato non danno quella forma sotto la quale soltanto esso può venir riassorbito dal sangue.

Ebbene, coll'uso dell'*Emulsion Scott* questo terribile contraltare è praticamente eluso. La *Emulsion Scott* infatti è preparata in modo tale che lo stomaco e l'intestino, qualunque sia il loro grado d'atonia e d'insufficienza funzionale, l'accettano e la riassorbono senza alcuna difficoltà. Notisi pure l'eccellente sapore dell'preparato, anche per non piccola parte nella facilità, con cui l'apparato gastro-enterico lo riceve ed assimila.

Dei quali può dirsi che l'Emulsion Scott è l'autorità del dott. Gironi di Aversa.

Aversa, 4 gennaio 1897

Il sperimento nella mia clinica privata l'Emulsion Scott, la quale, senza dubbio, rappresenta il più razionale ed efficace tonico - ricostituente.

Il sapore gradevole dell'Emulsion Scott e la sua digeribilità ne fanno anche un'ottima risorsa terapeutica in quelle forme di esaurimento organico, nelle quali lo stomaco si ribella a qualsiasi trattamento curativo.

Dott. Cav. ALFONSO GIRONI  
Direttore della Rivista Medica «Il Circo»

## IL PAIN EXPELLER

(LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM)

della farmacia Richter di Praga

è un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini ecc. ecc.

Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute. Quindi va caldamente raccomandato a tutte quelle persone che soffrono di tali malattie.

Si versa circa un cucchiaino da caffè sulla palma della mano e si frega con forza la parte dolente 3-4 volte al giorno.

Sono da rifiutare le bozze che non portino l'Anchora come marca di fabbrica.

Deposito esclusivo per l'Italia nella rinomata Farmacia Reale

Filippuzzi - Girolami

Via del Monte - UDINE - Via del Monte

Prezzo per una boccetta piccola L. 1.50  
" " " mezzana " 2.50  
" " " grande " 3.25

Per spedizioni aggiungere le spese di porto.

L'agente anticipato o verso assegno.

RIVA & CUOGHI

PIANOFORTI  
HARMONIUMS

UDINE

Via della Posta 10

## ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La Salutare» Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia, A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, incompensabile e Salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

## Abbonamenti per l'anno 1899

(24° del CORRIERE DELLA SERA)

IN MILANO: Anno L. 18.— Semestre L. 9.— Trimestre L. 4.50  
NEL REGNO: » » 24.— » » 12.— » » 6.—  
ESTERO: » » 40.— » » 20.— » » 10.—

Per la spedizione dei doni straordinari agli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. 60 (Estero L. 1.20). Gli abbonati semestrali Cent. 30 (Estero Cent. 60). Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all'ufficio del giornale sono naturalmente esonerati da questa sopraespesa.

### Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali e trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

## LA DOMENICA DEL CORRIERE

illustrato a colori

di 12 pagine grandi, diretto da Attilio Centelli, con la collaborazione di egregi letterati ed artisti. Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina rotativa della Casa Hoe di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli ed incisioni inedite, ricco di disegni d'attualità, avrà, fra giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre inediti, caricature a colori, ecc. In ogni numero sarà bandita una gara fra lettori con ricchi premi. La Domenica del Corriere è creazione diretta del Corriere della Sera.

### Dono straordinario agli abbonati annuali:

## LA DANZA

Un volume in-8 grande, con 384 finissime incisioni, 4 tavole e copertina a colori, 378 pagine, carta di lusso (edizione fuori commercio).

Siamo sicuri che questa pubblicazione sarà dai buongustai giudicata pari alle migliori che costituiscono una specialità del Corriere della Sera. Fu il libro di Natale dell'anno scorso della Casa Hachette, il libro cioè con cui ogni anno questa Casa editrice afferma e mantiene il suo primato in Francia. N° autore il signor Vuillier. L'edizione italiana contiene un capitolo espressamente scritto dal nostro critico musicale Alfredo Colebani e numerose incisioni inedite, relative alla moderna coreografia italiana. È la storia della danza dall'antichità in poi, e questo tema, che a prima vista può sembrare angusto, offre campo all'autore di toccare argomenti variegatissimi, si da offrire una lettura non meno istruttiva che divertente. Quasi ogni pagina ha vignette eseguite coi mezzi più perfezionati che i progressi dell'arte dell'incisione concedono.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

## Sole e mare a Genova - Luna e mare a Venezia

due elegantissimi acquarelli, stampati su raso con cornici *passé-partout*.

Questi acquarelli, che lo Stabilimento Gualassini ha riprodotti per noi dagli originali espressamente dipinti al pittore signor De Rubelli, saranno artistico ornamento dei salotti.

### Dono straordinario agli abbonati semestrali:

## C A T E N E

romanzo di Edoardo Arbib, elegante volume di 500 pagine, della Casa editr. Galli

### Abbonamenti senza premi:

Milano, Anno L. 14 — Provincia, L. 19 — Estero, L. 32

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA  
MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

Si pregano i signori abbonati di unire all'importo dell'abbonamento la fascetta colla quale viene spedito il giornale per facilitare la registrazione.

## ORARIO FERROVIARIO

Arrivi Partenze Partenze Arrivi  
da Udine a Venezia da Venezia a Udine

M. 2.— 7.—	D. 4.45 7.43
O. 4.45 8.57	O. 5.12 10.07
M.* 6.05 9.48	» 10.50 15.25
D. 11.25 14.15	» 14.10 17.—
O. 13.20 18.20	M.* 17.35 21.45
O. 17.30 22.27	M. 18.25 23.50
D. 20.23 23.05	O. 22.35 2.45

\* Questo treno si ferma a Pordenone.  
\*\* Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.—
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10

da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
O. 5.45 6.22	O. 8.10 3.47
O. 9.13 9.50	O. 13.05 13.50
O. 19.05 19.50	O. 20.45 21.25

da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
O. 6.02 8.55	O. 6.10 9.—
D. 7.58 9.55	O. 9.25 11.05
O. 10.35 10.39	O. 14.39 17.06
D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40
O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.15

Da Udine a Trieste	Da Trieste a Udine
O. 3.15 7.33	A. 8.25 11.10
D. 8.— 10.37	M. 9.— 12.55
M. 15.42 19.45	D. 17.35 20.—
O. 17.25 20.30	M. 20.45 1.35

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.8 6.37	O. 7.5 7.34
O. 9.50 10.14	M. 10.33 11.—
M. 11.30 11.58	M. 12.26 12.59
M. 15.55 16.27	M. 16.47 17.—
M. 20.40 21.10	M. 21.25 21.55

da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine
O. 7.51 10.—	O. 8.03 9.45
M. 13.10 15.51	M. 13.10 15.46
M. 17.25 19.33	M. 17.38 20.35
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42	Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.50
A. 8.58 11.20	M. 9.— 12.—
M. 14.50 19.45	A. 17.35 19.25
O. 21.04 23.10	M.* 21.40 22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10.20-17.41	Arrivo a Venezia 12.5-22.53

(\*) Questo treno parte da Cervignano.

### Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R.A. 8.15 10.—	7.20 9.— R.A.
» 11.20 13.—	11.16 12.25 S.T.
» 14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.
» 17.20 19.5	17.30 18.45 S.T.

## L'UNIONE DI INDUSTRIALI D'ARGILLA

Berlino, N. W. 5  
Kruppstr. 6

procura buoni impieghi a lavoro fisso o a cottimo, per la campagna 1899 a mattonieri italiani, tegolai, carrettieri, minatori, raffinatori, ecc. presso tegolaie e mattonaie a vapore in Germania.

I ricorrenti non hanno da pagare una tassa.

## Le Maglierie igieniche HERION AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il DONCHISCIOTTE N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. Deposito presso il sig. *Candido Bruni* — Mercato Vecchio, 6

## ASSOCIATORI MINDE

PER FARE I RICCHI

Questi associatori sono vendibili a Lire UNA la cartolina e la istruzione presso l'Ufficio Annonzi del *Giornale di Udine*.

## COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

## NOVITÀ

Almanacco Simbolico  
PROFUMATO

Cent. 50 alla cop. a

Unico deposito in Udine

presso l'ufficio annunci  
del nostro giornale

## Il vero TORD-TRIFE



d'istuttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si ve de in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

# LE BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorata del Ministero d'Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima  
Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio  
Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro  
Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco



Via Gorghi  
N. 44